Associazione Italiana di Scienza e TEcnologia dei Cereali

Istruzioni per gli Autori per la redazione degli Atti del 14° Convegno AISTEC

Da *commodity* a specialità: come la ricerca valorizza cereali e legumi

21-23 ottobre 2026, Palazzo Dogana, Sala del Tribunale, Foggia

Gli Atti del Convegno, contenenti i lavori per esteso di tutte le relazioni orali e i poster, saranno pubblicati in un volume dedicato munito di codice ISBN. I lavori, redatti secondo le istruzioni di seguito riportate, dovranno essere in lingua italiana e inviati **per e-mail** sia come documento Word per Windows che in formato pdf **improrogabilmente entro e non oltre il 15 dicembre 2026** al Comitato di Redazione Atti 14° Convegno AISTEC - Dott.ssa Elisa De Arcangelis e Sig. Francesco Martiri
E-mail: segreteria.aistec@gmail.com

Norme redazionali per la pubblicazione dei lavori
Il testo, che non dovrà superare le **5 pagine** va redatto in formato A4 giustificato utilizzando il carattere Times New Roman corpo 12, interlinea singola e non deve presentare rientri a inizio paragrafo. Le pagine del documento in word non vanno numerate, né va inserita alcuna intestazione/piè di pagina.
Tabelle e figure vanno poste all'interno del testo, divise da uno spazio dal resto dello scritto. Si raccomanda di non disporre il testo intorno a immagini o grafici, di non lasciare spazi tra i paragrafi e di non sillabare.

È obbligatorio scrivere le unità di misura e i simboli in base alle direttive del Sistema internazionale (es. g, kg, sec, min, mL, L). Il carattere maiuscolo va usato solo se necessario. Il segno meno va indicato con il trattino breve (es. -), mentre eventuali incisi possono essere posti fra trattini lunghi (es. – esempio –). Non usare l'apostrofo per indicare l'accento sulle lettere maiuscole, bensì il carattere accentato (es. È, À). Eventuali note vanno poste a piè di pagina utilizzando il carattere corpo 10.

I termini da mettere in evidenza possono essere indicati con il corsivo, oppure ponendoli fra doppi apici (“ ”), i termini in latino vanno posti anch'essi in corsivo. Per l'indicazione dei contributi all'interno del testo si consiglia di seguire, a seconda del caso, gli esempi di seguito riportati:

Rossi (1996); Rossi e Verdi (1952); Rossi *et al.* (1999); Rossi (1995)

Margini

margine superiore	3
margine inferiore	2,5
margini laterali	2,5

Titolo in grassetto minuscolo giustificato

Sottotitolo (eventuale) in grassetto corsivo minuscolo giustificato

Lasciare un rigo
Nomi degli autori in carattere corsivo giustificato (indicare prima l'iniziale del nome e poi il cognome), differenziare gli autori provenienti da istituzioni diverse utilizzando una nota in apice recante un numero arabo progressivo, i nomi saranno divisi da virgole
Lasciare un rigo

Nome dell'istituzione di provenienza in carattere normale giustificato, con indirizzo, numero civico, CAP, città. Nel caso in cui il nome del dipartimento sia troppo lungo si consiglia di scriverlo in forma abbreviata. Riportare l'indirizzo e-mail dell'autore di riferimento che deve essere evidenziato con un asterisco
Lasciare due righi

Esempio:

Utilizzazione del grano saraceno per la produzione di pane, pasta, biscotti ed estrusi cotti ad elevato valore nutrizionale
E. Marconi[1], L. De Lisio[2], M.C. Trivisonno[2], L. Falasca[1], A. Di Camillo[1], M. Colonna[3], B. Marinucci[1], M.C. Messia[1], A.M. Iacobelli[2], R. Cubadda[1]*

[1]DI.S.T.A.A.M. Università degli Studi del Molise, via De Sanctis 86100 Campobasso.
[2]PST Moliseinnovazione, via De Sanctis 86100 Campobasso.
[3]Ersa Molise, via Vico, 4 86100 Campobasso.
*E-mail: marconi@unimol.it

Articolazione del lavoro

Il lavoro dovrà essere preferibilmente articolato nelle seguenti sezioni:

Abstract
(in lingua inglese, lunghezza massima 15 righe)

Riassunto
(in lingua italiana, lunghezza massima 15 righe)

Introduzione

Materiali e metodi

Risultati e discussione

Ringraziamenti (facoltativi)

Bibliografia

I titoli delle diverse sezioni vanno riportati in grassetto minuscolo giustificato (eventuali sottotitoli saranno scritti in grassetto corsivo minuscolo giustificato, collocati sotto il titolo della sezione senza lasciare spazi). Tra il titolo della sezione e il testo non vanno lasciati spazi, mentre le diverse sezioni saranno divise da uno spazio.

Figure e foto

Le figure (che includono qualsiasi tipo di immagine) devono essere centrate e separate dal testo da uno spazio, presentare la didascalia in basso in carattere normale corpo10 giustificato, allineando il testo con la figura. La dicitura **Figura** deve essere seguita da un numero arabo progressivo e da un punto. Il carattere va posto in grassetto minuscolo. Eventuali note vanno poste sotto la figura (al di sotto della didascalia) lasciando uno spazio, con carattere 10.

Si raccomanda di riportare figure e foto in bianco e nero o in scale di grigio (eccezionalmente a colori in caso di indispensabilità di ricorso al colore). Si ricorda che le figure e le foto contenute nel testo dovranno essere salvate anche nel formato originale (per le foto il formato richiesto è JPEG) su file separati.

Esempio di figura:

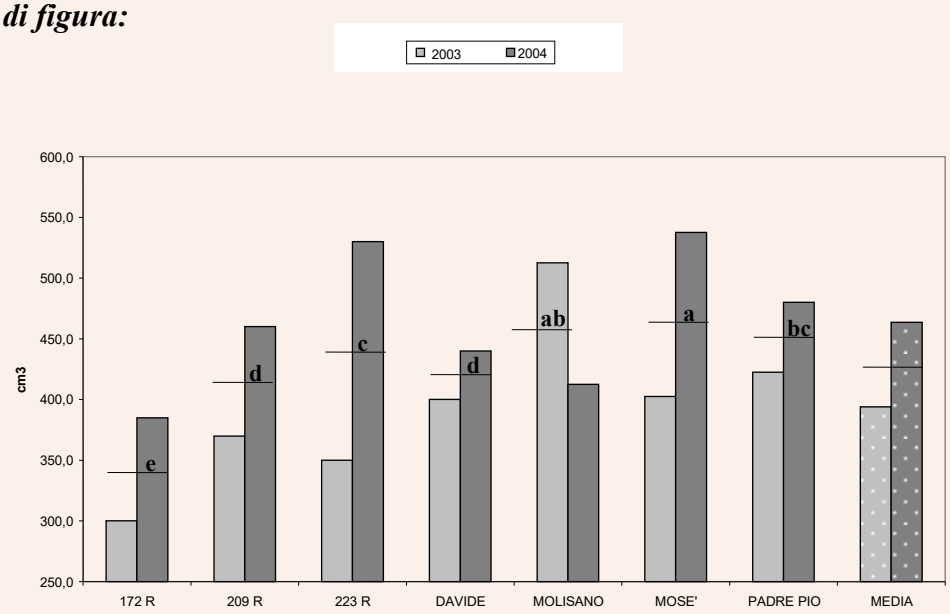


Figura 6. Volume del pane dei genotipi in prova al test di panificazione sperimentale.

Tabelle

Le tabelle devono essere centrate e separate dal testo da uno spazio, presentare il titolo in carattere normale giustificato seguito da uno spazio. La dicitura **Tabella** deve essere collocata sopra la tabella seguita da un numero arabo progressivo e da un punto, il carattere va posto in grassetto. Tra il testo e la tabella va lasciato uno spazio. I criteri per la composizione delle tabelle sono gli stessi delle figure.

Per quanto riguarda la visibilità della griglia, si consiglia di evidenziare solo le linee orizzontali essenziali. Nel caso vi siano tabelle di grandi dimensioni, è opportuno disporle orizzontalmente usando, qualora sia necessario, un carattere di dimensioni inferiori a 12. Tuttavia, si prega di inserire nelle tabelle solo i dati rilevanti e di non ripetere quanto già espresso attraverso altri grafici.

La citazione di tabelle, figure e foto all'interno del testo deve essere eseguita per esteso in tondo con la prima lettera maiuscola. Se invece la citazione è fatta tra parentesi si deve usare l'abbreviazione, salvo che nel caso delle foto (Tab.; Fig.).

Esempio di tabella

Tabella 1. Qualità tecnologica dei campioni di pasta

Campione	*OCT*	*WA (%)*	*CL (%)*	*Espansione volume (%)*	*Durezza (N)*	*Adesività (N s)*
CTR	22’	$124,8 \pm 1,4^{abc}$	$6,15 \pm 0,11^{c}$	$157,9 \pm 9,5^{a}$	$18,0 \pm 0,6^{ab}$	$0,410 \pm 0,052^{a}$
Svevo x S. Cappelli	20’30’’	$125,3 \pm 0,8^{ab}$	$7,01 \pm 0,36^{ab}$	$149.3 \pm 14,9^{a}$	$16,3 \pm 0,7^{c}$	$0,354 \pm 0,065^{a}$
Evoldur-N	18’30’’	$120,6 \pm 3,3^{cd}$	$7,13 \pm 0,46^{ab}$	$136,4 \pm 13,6^{a}$	$15,6 \pm 1,3^{c}$	$0,357 \pm 0,029^{a}$
Khorasan	21’30’’	$122,5 \pm 1,2^{bcd}$	$7,36 \pm 0,66^{a}$	$141,4 \pm 5,9^{a}$	$17,2 \pm 0,7^{bc}$	$0,368 \pm 0,046^{a}$
Evoldur-F	21’	$127,9 \pm 3,0^{a}$	$6,46 \pm 0,16^{bc}$	$140,4 \pm 7,7^{a}$	$16,2 \pm 0,9^{c}$	$0,323 \pm 0,049^{a}$
S. Cappelli	21’	$119,4 \pm 2,4^{d}$	$6,65 \pm 0.29^{bc}$	138.4 ± 14.1^{a}	$19,0 \pm 0,8^{a}$	$0,360 \pm 0,021^{a}$
p-value	nd	***	***	ns	***	ns

Bibliografia

Si riporta di seguito un esempio di bibliografia (capitolo di libro, articolo su rivista, lavoro in atti di convegno). Si raccomanda di porre in corsivo solo i titoli di libro e il nome delle riviste che va riportato per esteso. I titoli dei convegni vanno invece posti tra virgolette. La bibliografia non deve presentare numeri progressivi, né trattini. Tra un riferimento e l’altro va lasciato uno spazio. L’ordine da seguire è quello alfabetico.

Esempio:

AACC 2000. *American Association of Cereal Chemists, Approved Methods*, 10th ed. Methods 44-19, 46-19. St. Paul, MN.

Colucci F., Novaro P., D’Egidio M.G. 2004. Applicazione dell’analisi d’immagine per la valutazione delle caratteristiche di alveolatura della mollica in pani di frumento duro. Atti del 5° Convegno AISTEC “Cereali: scienza e benessere dal campo alla tavola” 26-28 giugno 2003, Tramariglio, Alghero, R. Cubadda, E. Marconi Eds. Università degli Studi del Molise, Campobasso, pp. 17-21.

Marconi E., Cubadda R. 2005. Emmer wheat. In: *Specialty Grains for Food and Feed*. Ch. 4, E. Abdelaal and P. Wood Eds. AACC St Paul, MN (USA), pp. 63-108.

Selmi B., Marion D., Terrier Conrnet J.M., Douzals J.P., Gervais P. 2000. Amyloglucosidase hydrolysis of high-pressure and thermally gelatinized corn and wheat starches. *Journal of Agricultural and Food Chemistry,* 48(7): 2629-2633.

Si ricorda che gli autori sono responsabili dei contenuti scientifici dei propri lavori e che questi ultimi saranno soggetti prima della pubblicazione ad un processo di revisione editoriale e, non dei contenuti, da parte degli esperti curatori del volume.

Comitato di Redazione Atti 14° Convegno AISTEC

Dott.ssa Elisa De Arcangelis - Sig. Francesco Martiri
E-mail: segreteria.aistec@gmail.com